

Appello al Voto: incontro con i candidati

Angela, Maja, Dario e Fabio sono quattro candidati alla Camera alle prossime elezioni Politiche che i soci e simpatizzanti del Circolo Libertà e Giustizia di Bari hanno incontrato giovedì sera. Un confronto sereno, senza necessità di avere cronometri alla mano per stabilire la durata degli interventi; un clima, che per coloro i quali hanno avuto la possibilità di partecipare alle scuole di LeG, potremmo definire “Serata al caminetto”. Al breve saluto del coordinatore di circolo Guglielmo Rosato è seguita la presentazione delle proposte da parte dei candidati.

Angela Perna di “Rivoluzione Civile Ingroia”, già consigliera circoscrizionale barese dell’ IdV, ha parlato della sua esperienza di piazza al contatto con i cittadini. Una politica non legata al malaffare e alla mafia, una Europa che non sia una “**democrazia finanziaria**” sono alcuni cardini del cambiamento che il partito del magistrato palermitano vogliono portare avanti per la rinascita del nostro Paese. Il **voto**, sostiene Angela, è l’**arma** con la quale i cittadini possono far sentire la loro voce e fare la **rivoluzione civile**.

Maja Calamita di Sinistra Ecologia e Libertà ha esposto immediatamente la sfida del suo partito: dare una **risposta** alla crisi e all’impossibilità di offrire un **futuro lavorativo** ai giovani. SEL è attenta ai deboli, a coloro che, per colpa di politiche scellerate, ne stanno subendo gli effetti. Una cura a questa malattia è quella di **investire** nella Cultura. Una promessa? No, in Puglia è già realtà. Maja, infatti, assieme ad una sua amica ha avviato una piccola casa editrice grazie al bando regionale “Principi Attivi”. L’auspicio di SEL è di estendere tali iniziative a livello nazionale.

Dario Ginefra, già deputato PD e candidato per lo stesso, è partito dal presupposto che il **malfunzionamento** dello Stato porti necessariamente ad un distacco con la popolazione. Ecco perché il PD si impegna e rivedere in primis la legge elettorale e soprattutto il sistema Bicamerale. Dario aggiunge una proposta accattivante: **svecchiare** la classe politica italiana. È stato primo firmatario nell’ultima legislatura e si adopererà a riproporla di una proposta di legge del “**massimo 3**”, dopo tre legislature non si è più candidabili.

Infine, Fabio Pietrogiovanni di “Fare per fermare il declino” ha esordito con una breve sintesi dei 10 punti fondamentali del programma elettorale. In particolare gli aspetti maggiormente toccati sono stati la **meritocrazia** e l’impegno a ridurre la presenza dello Stato nella vita dei cittadini ovvero **riduzione** della spesa pubblica e del debito.

Il dibattito che ne è seguito ha messo in luce le minime divergenze emerse dalla presentazione dei programmi elettorali.

Convergenza totale, invece, per quanto riguarda il desiderio di rincontrarsi, dopo le elezioni, per continuare a discutere e approfondire: solo così potrà rinascere la **partecipazione politica** soprattutto da parte dei **giovani**. A LeG il compito di essere legante e volano di tali iniziative.